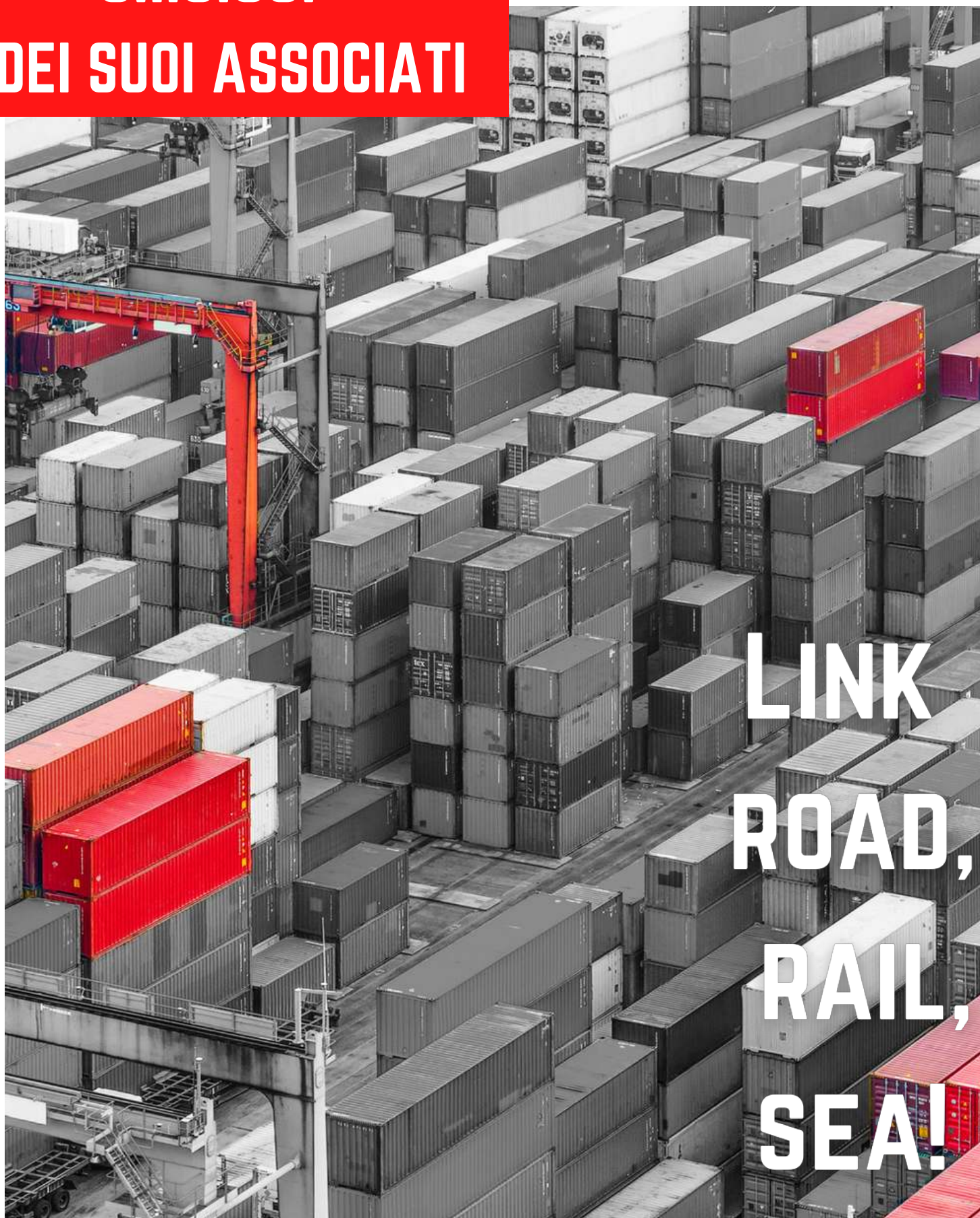
Centro
Internazionale
Studi
Containers

LE ATTIVITÀ DI C.I.S.CO. E DEI SUOI ASSOCIATI

NUMERO SPECIALE C.I.S.CO. - ANNO 2024



LINK ROAD, RAIL, SEA!

IN QUESTO NUMERO SPECIALE

LA NOSTRA STRUTTURA:
Il Centro Internazionale Studi Containers (C.I.S.CO.) è una storica associazione, fondata nel 1967 dall'Autorità Portuale e dalla Camera di Commercio di Genova, che raggruppa autorità pubbliche, associazioni e imprese operanti nel settore dei trasporti multimodali containerizzati.
Rappresenta in Italia il BIC - Bureau International Des Container e gestisce tutti i proprietari container italiani.
È inoltre membro di UNI, l'Ente nazionale italiano di unificazione.

IL NOSTRO SCOPO:
• Promuovere le attività dei nostri associati;
• Seguire progetti contribuendo allo sviluppo della supply chain del trasporto unitizzato;
• Presentare proposte concrete a livello operativo, legislativo e settori amministrativi a livello sia governativo che industriale, nonché all'interno di organizzazioni internazionali.

I NOSTRI SERVIZI:
• Un servizio di informazione attraverso una rassegna stampa giornaliera e un notiziario settimanale di approfondimento sulle attività dei nostri associati;
• Partecipazione a fiere internazionali di settore con il coinvolgimento degli associati interessati;
• Organizzazione di corsi di formazione;
• Disponibilità di pubblicazioni tecniche preparate e curate da C.I.S.Co.;
• Organizzazione di conferenze, viaggi di studio, seminari, visite tecniche, riunioni e dibattiti;
• Sostegno per i nostri membri nell'attuazione delle loro proposte, iniziative, studi, progetti e ricerche;
• Introduzione e presentazione dei nostri membri alle autorità governative, enti istituzioni ed imprese a livello nazionale ed internazionale.

ATTIVITÀ C.I.S.CO.

- Il Consiglio Direttivo e l'Assemblea Ordinaria 5
- Modifiche al Consiglio Direttivo C.I.S.Co. 7
- Green Logistics Expo 2024 8
- C.I.S.Co., ISO e standardizzazione 10
- L'archivio storico di C.I.S.Co. 11
- Donazione a C.I.S.Co. per il suo impegno nella formazione 12
- Il programma formativo di C.I.S.Co. per il 2024 13
- Il corso di perfezionamento "La supply chain del container" 14

IN QUESTO NUMERO SPECIALE

ATTIVITÀ SOCI

- Nuovi Soci 2024 - VGM ITALY SRL 16
- Assagenti 18
-Avv. Alberta Frondoni 19
- Associazione Siciliana Operatori Spedizioni e Logistica 20
- Spediporto 21
- Assologistica 22
- Autamarocchi 23
- AdSP mar di Sicilia Orientale 24
- BIC 25
- Camera di Commercio di Genova 26
- Circle 28
- Coremas Polaris 29
- Fedespedi 30
- Helid 31
- Ignazio Messina & C. 32

IN QUESTO NUMERO SPECIALE

ATTIVITÀ SOCI

- Interporto di Padova 33
- Siat 34
- Silt 35
- Terminal San Giorgio 36
- Trasporto Unito 37
- Viglienzone adriatica 38
- UBFP studio associato 39

IL CONSIGLIO DIRETTIVO E L'ASSEMBLEA ORDINARIA

Assemblea Ordinaria del 26 giugno 2024 – Approvazione del bilancio e del bilancio sociale

Il Presidente Filippo Gallo saluta gli Associati collegati e lascia la parola al Segretario Giordano Bruno Guerrini che passa all'esame del bilancio sociale 2023: la relazione del Sindaco Unico rileva la conformità dello stesso alle linee guida nazionali emanate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali in data 4 luglio 2019. Tra gli obiettivi raggiunti dall'associazione nel 2023 va evidenziato il completamento della procedura di accredito come ente di formazione presso Regione Liguria. Oltre a ciò, il C.I.S.Co. ha organizzato con successo due eventi che si sono inseriti nel contesto della Genova Shipping Week, ciò ha contribuito a dare più risalto alle attività di formazione condotte dall'associazione con un incremento notevole dei corsi di formazione nell'anno 2024. Si sottopone ai soci l'approvazione del bilancio sociale 2023, la mozione è adottata all'unanimità.

Si passa, dunque, alla disamina del bilancio preventivo dell'anno di esercizio in corso. Rispetto all'anno 2023, la segreteria del C.I.S.Co. prevede un consistente incremento dei ricavi derivati dalle attività istituzionali. L'incremento è dovuto dai diversi corsi di formazione che la segreteria coordinerà nel corso dell'anno. Allo stato attuale il bilancio di 2024 prevede un pareggio del risultato di esercizio.

Il Segretario Generale comunica ai soci che C.I.S.Co. parteciperà a Green Logistic Expo in programma a Padova dal 9-11 ottobre e invita i Soci a prendere contatto con la segreteria se interessati a partecipare. Chiede poi di intervenire il dottor Stefano Sabatini, referente di Cosco Shipping Lines, che comunica ai Soci che l'azienda in collaborazione con Trasporto Unito ha intenzione di mettere a punto un sistema per il tracciamento dell'ultimo miglio e invita gli altri soci a prendere parte al progetto.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO E L'ASSEMBLEA ORDINARIA

Assemblea Ordinaria del 28 ottobre 2024 – Le dimissioni dei Consiglieri Bologna e Marocchi e l'elezione del Consigliere Coniglio

Il Presidente Filippo Gallo saluta gli Associati presenti e lascia la parola al Segretario sig. Giordano Bruno Guerrini che informa l'Assemblea che il Consigliere Sergio Bologna ha rassegnato le dimissioni irrevocabili in data odierna. Passa poi la parola al Consigliere Marocchi per lasciar spiegare a lui le motivazioni delle sue dimissioni. Il Consigliere spiega che il passaggio della società EST dalla controllante New Coop a ISLA Italia srl ha determinato la cessazione di collaborazione fra lui e la società, e ha ritenuto quindi opportuno rassegnare le dimissioni dalla carica di Consigliere C.I.S.Co. in occasione della presente assemblea, tenendo anche in considerazione l'interesse dell'AD di ISLA Italia Pietro Coniglio a partecipare al Consiglio Direttivo di C.I.S.Co.

Il Segretario ringrazia il Consigliere Marocchi per le energie profuse in questi anni nell'impresa sociale e per aver presentato a C.I.S.Co. il nuovo AD di Isla Italia srl.

Il Segretario informa l'Assemblea che con le due dimissioni odierne dei Consiglieri Bologna e Marocchi il Consiglio Direttivo di C.I.S.Co. scende a 9 membri, ma che con la speranzosa ascesa a Consigliere del Sig. Pietro Coniglio il numero di Consiglieri salirà a 10. Il Segretario pone ai voti la nomina a Consigliere C.I.S.Co. del Sig. Pietro Coniglio. La nomina è approvata all'unanimità dai Soci presenti. Il Segretario informa che, al termine dell'Assemblea, procederemo a comunicare l'esito della votazione al Sig. Pietro Coniglio.

Il Segretario procede ad illustrare il budget di previsione 2025 per l'approvazione dei Soci. Il Segretario spiega che per i ricavi sono state inserite le entrate stabili di C.I.S.Co., alcuni contratti in corso di sottomissione per i quali erogheremo corsi di formazione e delle nuove attività di ricerca finanziate dal BIC. Per quanto riguarda i costi, vi saranno spese derivanti dai corsi di formazione e dalle attività di ricerca di cui sopra, il tutto tenendo conto dell'aumento dell'inflazione nel 2025. Informa inoltre i soci che si potrebbe verificare un incremento di ricavi nelle attività istituzionali.

Il Segretario Guerrini informa l'Assemblea che C.I.S.Co. ha ricevuto, da parte del Ministero della Cultura, la dichiarazione di archivio di interesse storico per l'archivio di C.I.S.Co. conservato all'interno dei locali della Camera di Commercio di Genova.

Il Presidente Gallo prende la parola per ringraziare i soci collegati e porge i suoi più cari saluti al Consigliere Marocchi, ringraziandolo nuovamente per la sua partecipazione e costante presenza all'interno di C.I.S.Co. Ringrazia infine i dipendenti dell'impresa sociale per il lavoro costante che portano avanti quotidianamente.

MODIFICHE AL CONSIGLIO DIRETTIVO

Consiglio Direttivo C.I.S.Co. a inizio 2024	Consiglio Direttivo C.I.S.Co. a fine 2024
Filippo Gallo (Presidente)	Filippo Gallo (Presidente)
Silvio Ferrando (Vice Presidente)	Silvio Ferrando (Vice Presidente)
Paolo Pessina (Vice Presidente)	Paolo Pessina (Vice Presidente)
Giordano Bruno Guerrini (Segretario Generale)	Giordano Bruno Guerrini (Segretario Generale)
Bartolomeo Giachino	Bartolomeo Giachino
Paolo Pandolfo	Paolo Pandolfo
Luca Elio Spallarossa	Luca Elio Spallarossa
Fernando Pagano	Fernando Pagano
Samuele Abbate	Samuele Abbate
Emanuele Marocchi → Dimissionario dal 28/10/2024	Pietro Benito Coniglio *New!* dal 28/10/2024
Sergio Bologna Dimissionario dal 28/10/2024	

GREEN LOGISTICS EXPO 2024

Green Logistics Expo di Padova è uno dei più importanti eventi fieristici italiani, che mette in relazione gli operatori logistici e il mondo della produzione, della distribuzione e del commercio.
C.I.S.Co. è stato organizzatore di uno stand di 128 mq insieme a Ports of Genoa, Camera di Commercio di Genova e Promos Italia. Allo stand hanno partecipato nelle 3 giornate anche gli associati Bureau Veritas Italia, Circle Group, Leghorn Group e Bureau International des Containers – BIC.

Mercoledì 9 ottobre: prima presentazione da parte dell'associato **Bureau Veritas Italia** dei propri servizi di certificazione della logistica con un focus sulla certificazione CTU Code. il Consigliere Fernando Pagano ha in particolare esposto ai presenti il progetto di **Container Loading Assessment**, creato per verificare la corretta applicazione della Guida Rapida del CTU Code, assicurando il corretto caricamento, chiusura, trasporto e scarico delle unità di trasporto, in particolare i containers. Seconda presentazione da parte della referente Camilla Lo Bianco che ha esposto ai visitatori della fiera i vari corsi che C.I.S.Co. propone. Uno di questi corsi, sul trasporto sostenibile, vede lo stesso Fernando Pagano come docente di una lezione sul CTU Code e come discenti i dipendenti dell'Interporto di Padova.

Giovedì 10 ottobre: focus sulla digitalizzazione nel trasporto da parte degli associati **Circle Group e Leghorn Group.**
Luca Abatello, CEO di Circle Group, ha approfondito la tematica della digitalizzazione della **catena logistica, in particolare sull'automazione, dematerializzazione(e-CMR)** ed ottimizzazione dei nodi logistici.
A seguire, Federica Bolognesi, Sales & Marketing Manager di Leghorn Group, ha presentato un **focus sui sigilli elettronici,** soffermandosi su come questi possano migliorare l'automazione dei processi, la comunicazione tra tutte le parti che non hanno necessariamente un rapporto commerciale diretto, la tracciabilità e, di conseguenza, la sicurezza.

GREEN LOGISTICS EXPO 2024

Venerdì 11 ottobre: patrocinato da **Assiterminal,** ha ospitato interventi sullo stato dell'arte della digitalizzazione dei trasporti che hanno visto la partecipazione di:

- Ing. Erika Olivari e Prof. Ing. Claudia Caballini **del PoliTo** con uno studio dal titolo "Analysis of data to improve the levels of safety, security and sustainability of freight terminals for enhancing intermodal transport", un'indagine che riporta come l'accesso ai dati sia un fattore critico per aumentare la safety, la security e la sostenibilità nel trasporto intermodale.

- Giordano Bruno Guerrini in rappresentanza del **Bureau International des Containers – BIC** con una presentazione sulla georeferenziazione e BoxTech, un database che consente a tutti gli operatori della catena logistica di accedere ai pesi della tara dei container e ad altri dettagli tecnici per ogni container immettendo il numero operativo del container o inviando un ping al database con il numero operativo del container se si utilizza l'API.

- Luca Abatello, **Circle Group** con un intervento dal titolo "I nodi terminalistici e Opportunità derivanti dal Regolamento 2020/1056 (eFTI): una nuova era per la gestione dei flussi informativi nel trasporto merci e integrazione con tecnologie innovative.

Le tre giornate di fiera hanno visto una partecipazione di diversi associati, oltre ai soci fondatori Ports of Genoa e CCIAA con Promos Italia, fra cui Bureau Veritas Italia, Circle Group, Leghorn Group, New Generation Sensors, Oniloc, Interporto di Padova che è stato l'organizzatore della manifestazione, Bureau International des Containers- BIC, Grendi, Assagenti, Assologistica, Missing Dots.
Inoltre sono venuti in visita diversi operatori della supply chain dei trasporti non associati fra cui Contship, Newcoop Logistic, Mercitalia, PSA Italy, Vado Gateway e due testate giornalistiche di settore Euromerci e Ship2shore.

C.I.S.CO., ISO E STANDARDIZZAZIONE

C.I.S.Co., fra le varie attività svolte, si occupa anche di standardizzazione a livello ISO e UNI. La sua partecipazione alle attività di normazione gli permette di essere attivamente partecipe ai processi di standardizzazione relativi al mondo dei contenitori. Per questo motivo ha pianificato una serie di incontri, per gli associati C.I.S.Co., con esperti del settore per diffondere informazioni aggiornate sulla standardizzazione.

L'incontro si è svolto l'8 Marzo 2024, presso la Sala delle Ardesie della Camera di Commercio di Genova.

Ospite e relatrice dell'incontro è stata la Dottoressa Marianna Levtov, coordinatrice ISO per il settore comunicazione nell'ambito contenitori e consulente in Regulatory Affairs per AELER Technologies SA. Levtov. Dopo una breve introduzione su come viene adottato uno standard internazionale, ha esposto ai partecipanti lo stato dell'arte di ISO/TC 104, che svolge un ruolo cruciale nel migliorare l'efficienza operativa, la sicurezza e la sostenibilità ambientale nel settore dei trasporti e della logistica.

L'ARCHIVIO STORICO DI C.I.S.CO.

Nel corso dei suoi quasi 60 anni di vita fino ad oggi, C.I.S.Co. ha conservato quasi tutti i documenti delle sue attività di gestione, comunicazione e ricerca.
Essi rappresentano un archivio storico di rilevante interesse culturale, per la sua unicità materiale e per l'eccezionale rilevanza che la "rivoluzione dei container" ha acquisito nel tempo per la vita sociale ed economica dell'intero Paese e del mondo: un valore culturale che lo rende meritevole di un'iniziativa di riordino funzionale alla creazione di un sito di consultazione pubblica, fisica e digitale, in presenza e a distanza, e alla richiesta di riconoscimento come archivio d'impresa di interesse storico da parte della Soprintendenza ai Beni Culturali della Liguria.

Per questo motivo CISCo ha intrapreso, dal 2022 al 2023, un percorso di riorganizzazione e catalogazione dell'archivio con esperti del settore, per poi poterlo presentare alla Soprintendenza dei Beni Culturali della Liguria per richiedere il riconoscimento di archivio di interesse storico. Riconoscimento che è effettivamente avvenuto a settembre 2024, dopo varie visite nell'ufficio di CISCo da parte della Soprintendenza e dei suoi archivisti nei mesi precedenti. La dichiarazione, in particolare, interessa i primi 30 anni dell'archivio e della storia del Centro. C.I.S.Co. è stato incaricato, come custode, di conservarlo ed eventualmente ampliarlo.

Il passo successivo in questo percorso sarà la consulenza e il lavoro di un archivista per preparare l'archivio alla digitalizzazione, in modo che possa essere accessibile a tutti da tutto il mondo.

Con CISCo come punto di partenza, il progetto può essere portato avanti da altri NRO, e da altre organizzazioni, come BIC, al fine di creare un archivio centrale collegato tramite API o altri moderni sistemi di ricerca digitale ad altri archivi in tutto il mondo e creare così un museo digitale della storia del container.

I NUMERI DELL'ARCHIVIO DI CISCO

10 metri lineari

81 faldoni (dal 1966 al 1997)

di cui 41 faldoni di archivio storico (1966 - 1984)

DONAZIONE A C.I.S.CO. PER IL SUO IMPEGNO NELLA FORMAZIONE

NewOpera Aisbl è un'associazione belga senza scopo di lucro, fondata nel 2008 e attiva nell'ambito dei trasporti intermodali, che circa un anno e mezzo fa ha deciso di chiudere la sua attività e devolvere le sostanze ad altre associazioni non profit con uno statuto simile a quello di NewOpera Aisbl.

C.I.S.Co. ha preso parte a un lungo processo di selezione, durante il quale ha dovuto presentare nel dettaglio tutte le attività svolte dalla sua fondazione nel 1967 fino ad oggi. Al termine di questo processo di selezione il Consiglio Direttivo di NewOpera ha deciso di devolvere le parti a due beneficiari: EURNEX e.V e C.I.S.Co.

Queste associazioni trasferiranno alle nuove generazioni i principi di innovazione e modernizzazione che rispondono alle esigenze della società in continua evoluzione in cui viviamo, e che caratterizzavano la missione di NewOpera Aisbl. Questi principi continueranno a vivere attraverso l'istituzione, per gli anni a venire, di:

- "Il Premio Newopera per il Trasporto Ferroviario e l'Intermodalità" per studenti di laurea e dottorati del settore del Trasporto Ferroviario attivato da Eurnex e.V.

- "Corsi di formazione nel settore del trasporto combinato" attivati e promossi da C.I.S.Co. e aperto alle nuove generazioni di professionisti per il miglioramento della sicurezza e della protezione in collaborazione con l'Università di Genova aperti alle nuove generazioni di professionisti per il miglioramento di safety e security.

IL PROGRAMMA FORMATIVO DI C.I.S.CO. NEL 2024

IL CORSO DI PERFEZIONAMENTO "LA SUPPLY CHAIN DEL CONTAINER"

Il Corso di Perfezionamento "La supply chain del container" è stato organizzato dal Centro Internazionale Studi Containers i.s. insieme al Dipartimento di Economia – DIEC dell'Università di Genova.

Il corso è nato per rispondere alla crescente domanda di specializzazione nel mercato della logistica del container e si propone di approfondire gli aspetti tecnico-economici della supply chain del traffico containerizzato, in particolare nel settore dello shipping e del trasporto intermodale, combinando insegnamenti accademici con know-how imprenditoriale ed analisi di casi pratici.

La supply chain del container, giunto alla sua seconda edizione a seguito del successo riscosso nella prima edizione del 2022, ha visto la partecipazione di laureandi e neolaureati, per la maggiori parte under 30, ma anche professionisti più esperti interessati ad acquisire competenze economiche, tecniche e giuridiche più specifiche nel campo della logistica del container.

Il corso è stato costruito su due moduli, il primo dedicato al business dei container mentre il secondo più tecnico relativo alla logistica containerizzata, in modo che gli studenti potessero decidere se seguirne soltanto uno o entrambi.

Di 101 ore di lezioni (in parte in aula e in parte in modalità online) quasi 80 sono state affidate a C.I.S.Co. che è stato felice di coinvolgere i propri associati e partner nella parte di docenza, contribuendo dunque a combinare gli insegnamenti accademici dei professori del Dipartimento di Economia con know-how imprenditoriale ed analisi di casi pratici.

Dopo la parte teorica in aula, i partecipanti, divisi in piccoli gruppi di 3-4 persone, hanno lavorato su un project work, analizzando le tematiche emerse durante le lezioni. E proprio durante la giornata conclusiva del corso, il 16 ottobre, gli studenti hanno presentato i risultati dei propri lavori ad una platea di professori universitari e docenti di C.I.S.Co., un'occasione unica per potersi confrontare concretamente con esperti della logistica containerizzata.

A seguito del rinnovato successo del corso di perfezionamento, C.I.S.Co. e il Dipartimento di Economia lavoreranno nei prossimi mesi ad una terza edizione del corso.

IL CTU CODE

IL CORSO (online)
creato per Interporto Padova S.p.A
60 ore di docenza affidate interamente a C.I.S.Co.

I PARTECIPANTI
27 dipendenti dell'Interporto suddivisi in 5 edizioni del corso

OBBIETTIVO
formare i partecipanti sulle buone pratiche di caricazione della merce contenute all'interno del CTU Code

IL CONTAINER FUORI E DENTRO LA SCATOLA

IL CORSO (blended)
creato per EBN - ente bilaterale nazionale degli agenti marittimi
15 ore di docenza affidate interamente a C.I.S.Co.

I PARTECIPANTI
dipendenti delle agenzie marittime associate ad EBN

OBBIETTIVO
approfondire il container analizzandolo in tutti i suoi aspetti tecnici

IL CONTAINER REEFER E LE ESIGENZE DELLA MERCE

IL CORSO (blended)
creato per EBN - ente bilaterale nazionale degli agenti marittimi
15 ore di docenza affidate interamente a C.I.S.Co.

I PARTECIPANTI
dipendenti delle agenzie marittime associate ad EBN

OBBIETTIVO
offrire ai partecipanti un approfondimento sugli aspetti tecnici e giuridici del container reefer

IL TRASPORTO A TEMPERATURA CONTROLLATA

IL CORSO (online)
creato per Bollorè Logistics
16 ore di docenza affidate interamente a C.I.S.Co.

I PARTECIPANTI
più di 20 dipendenti di Bollorè Logistics divisi in 4 edizioni del corso

OBBIETTIVO
offrire ai partecipanti un focus sul trasporto a temperatura controllata

NUOVI SOCI 2024

VGM Italy S.r.l

HHLA PLT

Leghorn Group

IL NUOVO SOCIO
VGM ITALY S.R.L.

Da Marzo 2024 è diventata operativa una nuova stazione di pesatura di VGM Italy all'uscita del casello autostradale A7 di CASEI GEROLA, presso l'area parcheggio stadio comunale.

Mentre da Luglio 2024 è operativa un'altra nuova stazione di pesatura presso l'Area parcheggio Penny Costa Rossa, all'uscita del casello autostradale A21 di Felizzano/Quattordio.

Questo per garantire agli amici autotrasportatori di poter, con più opportunità logistiche, risolvere la necessaria certificazione del peso VGM.

Gli orari per queste due nuove stazioni saranno come per tutte le altre stazioni di pesatura VGM ITALY:

dal lunedì al venerdì dalle ore 06,00 alle ore 20,00
al sabato dalle ore 06,00 alle ore 09,00
(escluso Vado Ligure, chiuso al sabato)

Numeri telefono stazioni di pesatura VGM ITALY:

VIGNOLE	010-8992720
VADO LIGURE	010-8992721
CASEI GEROLA	010-8992722
OVADA	010-8992723
QUATTORDIO	010-8992740

Per info: 3337008313

Il 2024 di Assagenti: gli avvenimenti piu' importanti

Il 25 giugno, Assagenti (Associazione Agenti Raccomandatari e Mediatori Marittimi genovesi) ha organizzato la sua tradizionale Assemblea Pubblica e, per l'occasione, ha scelto di dare vita a un'analisi composita e multifattoriale di quelle che sembrano essere le rotte migliori per il futuro sotto i profili di sicurezza, efficienza ed economicità.
L'Associazione ha organizzato un convegno dal titolo "Mari inquieti. Rotte e conflitti: l'incognita dei traffici" e, consapevole di rappresentare chi più di ogni altro è quotidianamente a stretto contatto con le dinamiche dell'interscambio globale via mare, ha scelto di elaborare uno studio relativo alla strategicità dei choke points e alle conseguenze che un loro blocco provocherebbe. All'evento sono intervenuti i vertici dell'Associazione, le Istituzioni e alcune tra le figure di spicco dello shipping italiano. A concludere i lavori il Ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare Nello Musumeci che ha tirato le fila della giornata componendo un'analisi lucida della situazione internazionale.

Sempre nel mese di giugno 2024 è stato eletto il nuovo Presidende di Assagenti, Gianluca Croce. Già Vice Presidente dell'Associazione e Vice Presidente di Federagenti, Croce - successore di Paolo Pessina - vanta un'esperienza trentennale nel settore marittimo. Da sempre sostenitore convinto della necessità di compattare il fronte imprenditoriale del porto superando le divisioni fra categorie, il nuovo Presidente guiderà Assagenti per il biennio 2024-2026.

Il 2024 è stato un anno importante anche per il Gruppo Giovani dell'Associazione, infatti è stato eletto il nuovo Presidente Lorenzo Giacobbe che ha raccolto il testimone di Gian Alberto Cerruti.
Il primo evento pubblico del neo Presidente è stato lo Youngster Shipping Summer Party, giunto quest'anno alla sua terza edizione. La serata, ideata dal Gruppo Giovani Assagenti per gli under 40 del settore marittimo e dei trasporti, si è conclusa con grandi numeri. L'evento ha confermato i 1000 partecipanti dell'edizione precedente e dimostrato quanto la comunità dello shipping genovese sia in fermento e quanto i giovani rendono Genova una città viva, aperta allo scambio e al networking.

L’AVVOCATO ALBERTA FRONDONI E IL SUO IMPEGNO NELLA FORMAZIONE

Anno importante sotto il profilo dell'attività di Formatrice Certificata, caratterizzato dalla continuità nella ormai decennale collaborazione con Enti ed Aziende nel settore della logistica e del trasporto.
Per quanto concerne il prestigioso contatto come socia di CISCo, quale docente, nel 2024 ha partecipato ai corsi:
"CTU (Cargo Transport Unit) Code", illustrando le motivazioni di questo importante strumento di ausilio nell'ambito delle operazioni di consoildamento e fissaggio di merci in 'unit';
"La Supply Chain del Container" (in collaborazione con l’Università di Genova), svolgendo interventi sui seguenti temi: "Il contratto di trasporto, il contratto di spedizione, il contratto di trasporto ferroviario, il trasporto multimodale" e
“il contratto di compravendita internazionale; Incoterms”, con illustrazione della normativa e di case study in materia.

LA CELEBRAZIONE DEGLI EMD IN SICILIA - ASSOCIAZIONE SICILIANA OPERATORI SPEDIZIONI E LOGISTICA

La regione Sicilia sta registrando una crescita dell'export rispetto al 2023, come rilevato nel corso del convegno "The Rotary blue vision", iniziativa dedicata all'economia del mare patrocinata dall'Unione Europea nell'ambito degli European Maritime days.

L'appuntamento, promosso dall'Associazione siciliana operatori spedizioni e logistica (aderente a Fedespedi – Federazione nazionale imprese spedizioni internazionali) insieme con il Rotary club Catania e l'Università di Catania ha voluto mettere a tema il ruolo della blue economy per l'import-export della regione Sicilia ed è stato aperto dall' intervento in collegamento del Viceministro alle infrastrutture, on. Matteo Salvini

Il Presidente di Fedespedi, Alessandro Pitto, ha sottolineato: "Nonostante le difficoltà del commercio internazionale dovute alle diverse tensioni geopolitiche, l'export della Sicilia continua a registrare una dinamica interessante. Secondo le elaborazioni del Centro Studi Fedespedi*, nel 2024 le esportazioni hanno raggiunto il risultato di +1.8% sul 2023: una performance positiva rispetto anche al dato complessivo italiano (export -1,1%) da imputare soprattutto ai prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pescae ai prodotti minerali."

Il Presidente del Rotary Club Catania, avv. Laura Bonaccorso ha commentato: "Il convegno è stata un'occasione preziosa per presentare ai tanti esponenti dell'industria siciliana e non presenti oggi i best cases innovativi del settore della blue economy e veicolare al decisore politico le istanze del cluster marittimo regionale e nazionale che chiedono di potenziare il ruolo strategico del mediterraneo a beneficio dei traffici commerciali e della coesione internazionale".

Il Prof. Pierluigi Catalfo, Presidente del corso di laurea in management delle imprese per l'economia sostenibile dell'Università di Catania: "Mi fa piacere sottolineare l'ottimo livello di partecipazione degli studenti che abbiamo registrato con la nuova summer school dedicata alla blue economy.

Questo risultato conferma l'interesse per le potenzialità che l'economia del mare offre al territorio siciliano e che è nella nostra missione continuare ad incentivare con nuovi appuntamenti formativi con l'obiettivo di fornire agli studenti del dipartimento di economia competenze specifiche nell'ambito dell'economia marittima e delle filiere produttive connesse".

L'evento è stato patrocinato da Assiterminal (Associazione italiana terminalisti portuali), Uniontrasporti, AIBA (Associazione italiana brokers di assicurazioni) e The International Propeller Clubs.

IL 2024 DI SPEDIPORTO

Un 2024 intenso per Spediporto, protagonista di numerose iniziative e presente ai più importanti eventi internazionali legati al mondo della logistica e dei trasporti.
Un ruolo centrale spetta ancora al progetto Green Logistic Valley per il rilancio della Valpolcevera, che ha rappresentato il focus dell'Assemblea Pubblica nel corso della quale è stata annunciata l'intenzione di costituire una Fondazione in compartecipazione pubblico-privato. La Green Logistic Valley è stata protagonista anche dell'evento organizzato il 22 ottobre in Fondazione Carige, parte della due giorni "Liguria Trade & Investment Forum" che, il giorno successivo, ha invece affrontato un altro dei temi centrali dell'attività 2024 di Spediporto, ovvero il rafforzamento dei legami commerciali con Cina e Hong Kong. Di rapporti con la Greater Bay Area, si era già parlato a fine maggio con la missione organizzata proprio da Spediporto, e a luglio con un meeting nella sede di via Roma a Genova.
In questo senso grande importanza ha assunto il lavoro della Società Consortile GOAS che, a febbraio, ha preso in gestione i magazzini merci dell'Aeroporto Colombo di Genova. Oltre a GOAS va ricordata anche l'intensa attività svolta in questi mesi dalle altre società legate a Spediporto, VGM Srl, PQS e Spediform.
Spediporto è stata presente a numerosi eventi internazionali, dal FIATA di Panama, alla missione organizzata dal Propeller Club a New York, da Fruit Logistica a Berlino, al WCA World di Dubai senza dimenticare lo stand allestito al CLIA, per la prima volta ospitato a Genova. Peraltro un importante riconoscimento è arrivato proprio da FIATA, che ha inserito il Direttore Generale Giampaolo Botta nel prestigioso Working Sea Group.
Anche quest'anno centrale è stato il ruolo svolto da Spediporto nella vita economica della regione, con il lavoro per la piena applicazione della Zona Logistica Semplificata genovese, la partecipazione a progetti come City Logistics del comune di Genova e gli incontri del Consiglio Direttivo con i candidati alla Presidenza di Regione Liguria.
Tanti anche gli spunti offerti dalle opinioni, dagli approfondimenti, dalle ricerche effettuate: il tema della crisi di Suez, il modesto ritorno ai porti liguri dell'Iva prodotta, e poi vere e proprie battaglie come quelle per i controlli sanitari negli scali liguri, contro la burocrazia e sul tema della congestion surcharge.
Spediporto, tramite la controllata SpediFORM, collabora con CISCO, occupandosi di un settore ritenuto da entrambe cruciale come la formazione, con attività rivolte sia agli Associati che a soggetti terzi.
Anche quest'anno non è mancata l'occasione per "staccare" dalle attività lavorative con la quinta edizione della Spediporto Cup, torneo di calcio che ha riscosso ancora una volta grande successo in termini di partecipazione.

Spediporto

LE ATTIVITA' DI ASSOLOGISTICA

Assologistica Cultura e Formazione pubblica una "Guida pratica alla riforma doganale"

Lo scorso 3 ottobre in Gazzetta Ufficiale è stato pubblicato il D.lgs n.141 del 26 settembre 2024 relativo alle disposizioni nazionali complementari al codice doganale dell'Unione e revisione del sistema sanzionatorio in materia di accise e altre imposte indirette sulla produzione e sui consumi, che segue di un anno la Legge delega fiscale. La riforma delle nostre dogane è quindi legge. A meno di un mese dalla pubblicazione del decreto, Assologistica Cultura e Formazione (ramo formativo di Assologistica) ha realizzato in tempi record una "Guida pratica alla riforma doganale" nella quale vengono illustrate e analizzate - con numerosi e utili casi pratici - le novità (e anche le criticità) che il nuovo impianto legislativo presenta.
"È la prima guida completa che esce in Italia sulla Riforma Doganale, alla quale, in un lavoro di squadra, hanno partecipato professionisti e operatori del settore delle spedizioni e del commercio internazionale – spiega l'avv. Ettore Sbandi, of counsel di Deloitte, coordinatore del progetto - Ciclicamente, Assologistica tornerà sul lavoro per implementarlo e aggiornarlo con le novità di legge e di prassi: interventi delle autorità e possibili nuovi innesti normativi sono infatti attesi nel prossimo periodo e, per questa ragione, il lavoro nasce fin da subito con l'intendimento di essere un lavoro dinamico e in evoluzione, seppure già oggi vuol rispondere alle prime esigenze di aggiornamento e approfondimento che il mercato ha presentato."
"Siamo lieti di poter proporre uno strumento utile per affrontare il cambiamento previsto dalla Riforma, che ci vede critici su alcuni punti che verranno evidenziati in occasione dei nostri prossimi webinar sul tema", afferma Jean Francois Daher, segretario generale di Assologistica.

Assologistica incontra una delegazione dei porti della Florida

Assologistica ha ospitato un incontro di grande rilievo con la delegazione ufficiale dei porti della Florida, guidata dal segretario dei Trasporti dello Stato, Jared Perdue, e composta dai rappresentanti di alcuni dei principali scali portuali dello Stato. L'incontro, caratterizzato da un intenso confronto su temi strategici per il settore della logistica e del commercio internazionale, si è concluso con l'accordo per la definizione di un memorandum of understanding che porrà le basi per future collaborazioni tra Assologistica e i 16 porti dello Stato della Florida, focalizzandosi su quattro ambiti chiavi: sviluppo dei traffici internazionali; adozione di best practice operative; ottimizzazione delle procedure doganali e promozione di programmi di formazione congiunti.
"Siamo estremamente soddisfatti di questo incontro – ha dichiarato il presidente di Assologistica, Umberto Ruggerone – che ci ha consentito di creare occasioni di sviluppo per i nostri associati e per i loro clienti con uno degli Stati più attivi della costa orientale relativamente agli scambi commerciali con l'Italia".
"La positività dell'incontro è confermata dall'impegno a un reciproco scambio di informazioni che permettano agli interessati di avere gli strumenti necessari per progettare proprie iniziative commerciali con la possibilità di procedere alla sigla di un MoU (memorandum of understanding) in tal senso", gli ha fatto eco il segretario nazionale di Assologistica, Jean Francois Daher.
L'evento ha confermato la centralità dell'Italia e della Florida come nodi strategici per i traffici commerciali transatlantici, aprendo la strada a nuovi scenari di crescita per entrambe le realtà.

Assologistica sigla partneship con Albatros

In occasione del "Green Logistics Expo 2024" di Padova, Assologistica ha presentato la partnership con Albatros, una rete di professionisti (ingegneri energetici, avvocati amministrativisti e revisori contabili), leader in Italia nelle comunità energetiche rinnovabili. Grazie alla collaborazione tra le nostre due realtà le imprese del settore logistico aderenti ad Assologistica potranno affrontare i temi della transizione energetica e della mobilità sostenibile con più forza, attraverso soluzioni innovative e sostenibili, in linea con le nuove sfide ambientali ed energetiche ma soprattutto senza compiere salti nel vuoto. Assologistica tramite Il team di Albatros è a disposizione delle aziende interessate per valutare i singoli fabbisogni crescenti e i potenziali direttamente presso le loro sedi.

Accordo Assologistica – Randstad Italia per modernizzare la formazione logistica

Assologistica, con la sua divisione Cultura e Formazione ha avviato un innovativo progetto di rinnovamento e sviluppo di un Learning Management System (LMS) volto a modernizzare e potenziare la formazione nel settore della logistica. L'iniziativa, che mira a creare una piattaforma digitale che faciliti la gestione e la fruizione di corsi formativi specifici per il mercato della logistica, offre un'ampia gamma di contenuti didattici personalizzabili e accessibili da remoto. Grazie alla partnership con Randstad Italia, talent company leader nei servizi per le risorse umane, la piattaforma verrà arricchita di contenuti di alta qualità mirati alle esigenze di formazione continua di operatori, tecnici e manager del settore logistico, con una progettazione che ambisce ad offrire un'eccellente esperienza utente. Tutti i moduli formativi, conterranno, oltre che un più tradizionale approccio teorico, anche un approccio pratico e orientato alle competenze richieste nel mercato del lavoro. Il sistema sarà fruibile in modo intuitivo e flessibile, con la possibilità di monitorare i progressi formativi, accedere a materiali di aggiornamento costanti e ricevere certificazioni valide a livello nazionale. Questo strumento rappresenta una risposta concreta alle sfide poste dalla digitalizzazione e dall'evoluzione del settore, in cui l'acquisizione e l'aggiornamento delle competenze giocherà un ruolo strategico. Attraverso la nuova piattaforma Cultura e Formazione, Assologistica e Randstad Italia puntano a creare un ambiente di apprendimento dinamico, che contribuisca allo sviluppo professionale e alla crescita competitiva delle aziende e dei lavoratori del comparto logistico.
"La logistica ha fame di competenze - ha dichiarato Umberto Ruggerone presidente di Assologistica- Nella sola Regione logistica milanese nel prossimo biennio occorreranno oltre 10.000 nuove figure specializzate. Le agenzie formative scontano un deficit di oltre il 250% (il dato è di Regione Lombardia) rispetto alle esigenze del mercato. Questo progetto aiuterà le aziende, i lavoratori e anche gli studenti ad accrescere le proprie potenzialità, soprattutto in relazione al continuo e rapido evolversi delle competenze richieste".
"Al fianco di Assologistica, con lo sviluppo della nuova piattaforma Cultura e Formazione continuiamo a contribuire al consolidamento e alla diffusione di competenze specializzate sempre più richieste nell'attuale mercato del lavoro, avvicinando talenti e aziende - dichiara Marco Ceresa, Group CEO Randstad -. Nello specifico il progetto, attraverso percorsi di formazione accessibili e fruibili in modo agile, vuole rappresentare una soluzione concreta ed efficace alla necessità di apprendimento continuo in uno dei settori di maggiore valore sul territorio, quello della logistica".

Auta Marocchi SpA "sbarca" ad Amburgo

Sempre più Europa per Autamarocchi. Dopo il trasporto intermodale che ha portato l'anno scorso all'apertura della controllata tedesca Autamarocchi Intermodal GmbH a Monaco con filiale a Duisburg, ora si aggiunge l'apertura della filiale di Amburgo per sviluppare il trasporto dei container che hanno come riferimento i Porti del Nord Europa, compresi quelli di Bremerhaven e Rotterdam, ed i collegamenti con quelli dell'Adriatico e del Tirreno.

La nuova filiale affianca la sede tedesca della società a Monaco e la filiale di Duisburg, già attiva nel traffico FTL e intermodale con l'Italia.

L'apertura di Amburgo, con quelle di Gdynie (Polonia), Vienna e Graz (Austria), Koper (Slovenia), Budapest (Ungheria), Rijeka (Croazia) ed Istanbul (Turchia), sono operazioni strategiche che collocano sempre di più Autamarocchi nel ruolo di player europeo del trasporto che, assieme alla sede di Trieste ed a tutte le filiali italiane, formano un network capace di offrire sia i trasporti domestici che internazionali. La strategia di Autamarocchi è nell'interpretazione di un mercato europeo fortemente integrato che richiede un'offerta di servizi logisti in tutta l'UE ed estesa anche ai paesi limitrofi dei Balcani ed alla Turchia.

Presupposto di questa nuova iniziativa sono i clienti a cui è orientato il nostro servizio, in un mercato sempre di più caratterizzato dalle grandi multinazionali del mare e delle spedizioni; operatori globali per definizione.

Autamarocchi serve direttamente tutti i paesi Europei e quelli Balcanici nel trasporto container ed in quello a carico completo, sia intermodale che stradale ed a quello dello Short Sea verso il sud Italia, la Grecia, la Turchia ed a breve l'Egitto, con i nuovi servizi RoRo tra Trieste e Damietta operativi da dicembre 2024.

ATTIVITA' E PROGETTI DI AdSP MAR DI SICILIA ORIENTALE

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale, guidata dal presidente ing. Francesco Di Sarcina, comprende oggi i porti di Augusta, Catania, Siracusa e Pozzallo: una piattaforma portuale che copre la Sicilia Orientale, con specializzazioni che vanno dal petrolifero, al commerciale, al turistico/crocieristico, al diporto nautico e alla pesca.
Il Sistema Portuale della Sicilia Orientale sta giocando un ruolo fondamentale nell'intercettare i traffici del Mediterraneo, con circa 33 milioni di tonnellate annue movimentate: oltre al comparto petrolifero/chimico, di rilievo anche il traffico RO-RO e la movimentazione container, destinati a crescere grazie alle politiche di specializzazione dei porti avviate dall'attuale governance. È difatti del 2024 il trasferimento del terminal container dal porto di Catania al porto commerciale di Augusta, sito portuale extraurbano dotato di ampi piazzali di stoccaggio, dove è in corso la realizzazione del Posto di controllo frontaliero e di nuovi varchi, nonché l'attivazione di altri servizi di filiera essenziali per questo tipo di traffico.

I containers sono una scommessa a medio-lungo termine che usufruirà anche di nuove infrastrutture: sempre ad Augusta è in fase di realizzazione un nuovo terminal container per la ricezione di 800.000 Teus, con tre banchine operative (circa 400 metri lineari) e 120.000 mq, che si aggiungono alle aree già esistenti, la cui ultimazione è prevista entro il 2025.
Tra i molteplici interventi in atto, anche in chiave di sostenibilità green, possiamo citare: la ricostruzione in lotti della diga foranea del porto di Augusta collegandola alla produzione energetica da fonti eoliche;
la riqualificazione della diga foranea di Catania; l'elettrificazione delle banchine di Augusta e Catania; il terminal ferroviario intermodale, con fondi "PNRR" assegnati a RFI per il collegamento diretto al Corridoio ScanMed della rete TEN-T; la realizzazione di una stazione di rifornimento di GNL, nella modalità innovativa di deposito galleggiante; il distretto della cantieristica; gli interventi di sviluppo del Porto di Pozzallo. In attesa dell'iter per l'approvazione dei nuovi PRP, la riqualificazione dei Porti della Sicilia Orientale non si ferma, con manutenzioni straordinarie, efficientamenti energetici, valorizzazioni delle opere esistenti, etc.
L'Autorità di Sistema ha altresì presentato nel 2024 una proposta progettuale per lo sviluppo dell'attività cantieristica della filiera tecnologica dell'eolico offshore, collegata all'Avviso per manifestazione di interesse del MASE, utilizzando aree interne al porto di Augusta per la sostenibilità ambientale e la riconversione energetica. Candidatura supportata dalla Regione Siciliana.
Le tante opere in cantiere nei porti dell'AdSP unitamente alle misure di efficientamento energetico, di logistica ed eco-sostenibilità (ultimo miglio ferroviario, cold ironing, etc.), e alle opportunità legate agli investimenti ZES, delineano un quadro programmatico e uno scenario di sviluppo sempre più di "sistema", col quale si interfacciano anche retroporti, interporti, piattaforme logistiche e relative connessioni.

IL 2024 DI BIC E C.I.S.Co.

Il Bureau International des Containers (BIC) è stato fondato sotto gli auspici della Camera di Commercio Internazionale nel 1933 come organizzazione internazionale neutrale e senza scopo di lucro. Il BIC promuove l'efficienza, la sicurezza, la standardizzazione e la sostenibilità nella catena di fornitura dei container e oggi conta oltre 2700 membri proprietari e operativi di container in 126 paesi. Editore del BIC Code Register dal 1970, il BIC gestisce anche il BoxTech Global Container Database, che fornisce dettagli sulle attrezzature accessibili tramite API per contribuire a migliorare l'efficienza e la sicurezza della supply chain, il BIC Facility Code Database, che fornisce codici armonizzati per identificare oltre 17.000 strutture per container in 160 Paesi, e il Global ACEP Database.

BOXTECH GLOBAL CONTAINER DATABASE

Nel 2024 i numeri di BoxTech stanno aumentando, ma la migliore speranza di BIC è ora il progetto SOC per i container di proprietà dello spedizioniere: consentirà agli spedizionieri di inserire i certificati di ispezione in BoxTech. BIC ha ricevuto molto interesse anche per i tank container, e sono attualmente in corso conversazioni con ITCO sul tema.

Per quanto riguarda BoxTech, il C.I.S.Co. lancerà a breve, con il support di BIC, un progetto pilota basato sull'approccio bottom-up degli operatori intermodali. Per questo Progetto c'è la volontà da parte di C.I.S.Co. di coinvolgere e cooperare anche con altri NRO europei: al momento è già coinvolto SGKV, NRO di Germania e Austria, ma saranno presto invitati anche altri NRO.

Di seguito gli step più significativi del progetto pensato dal C.I.S.Co.:

-Attività di sensibilizzazione nei confronti dei titolari che hanno già registrato i loro codici BIC sulla piattaforma;

- Onboarding dei titolari di codici BIC non registrati;
- Attività di marketing e divulgazione;
- Webinar;
- Partecipazione a fiere ed eventi.

BIC SCHOLARSHIP

Il programma di borse di studio BIC è stato lanciato nel 2015 per contribuire a sostenere i leader di domani del settore dei container e per incoraggiare una continua attenzione alla sicurezza, alla standardizzazione e alla sostenibilità nel settore dei container intermodali.

L'ammissibilità alla borsa di studio si estende a studenti universitari iscritti a un programma relativo al trasporto dei container. I candidati vengono giudicati sulla base di un progetto di ricerca relativo alla sicurezza, alla protezione, alla standardizzazione o alla sostenibilità dei container. Le proposte saranno esaminate da un team di leader internazionali del trasporto intermodale, rappresentanti del BIC e del mondo accademico.

I primi classificati per la BIC Scholarship per l'anno accademico 2024, sono Giovanni Rudmann e Riccardo Rosso, studenti di economia marittima all'Università di Genova, con un progetto di ricerca sugli smart container, tema che da molti anni è stato trattato in maniera teorica da vari soggetti, anche da parte della amministrazione italiana.

LINEE STRATEGICHE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA

Ecco una sintesi delle principali attività svolte dalla Camera di Commercio di Genova nel corso del 2024, secondo le linee guida definite nel Piano Pluriennale 2021/25.
La sintesi riguarda, in particolare, le linee guida:

A. MONITORAGGIO DELLE OPERE E FINE DELL'ISOLAMENTO
B. ACCELERAZIONE DIGITALE E INNOVAZIONE
C. SVILUPPO SOSTENIBILE E SFIDA GREEN

A. MONITORAGGIO DELLE OPERE E FINE DELL'ISOLAMENTO

Il costante impegno dell'Ente camerale nella logistica del nodo metropolitano di Genova ha conosciuto un nuovo parametro rappresentato dalle strategie e dagli interventi che si sono resi necessari a causa delle ricadute per l'economia del territorio derivanti dalle problematiche inerenti alle infrastrutture di trasporto che rendono la nostra regione isolata rispetto al resto del Paese e dell'Europa. La Camera di Commercio ha continuato a questo riguardo ad essere proattiva e presente su tutti i tavoli istituiti dalle Istituzioni locali, nazionali ed europee per varare le provvidenze a favore delle aziende interessate, mantenendo sempre l'indispensabile stretto raccordo con le Associazioni di categoria.

Sono state supportate le iniziative della Consulta per il settore marittimo portuale e logistico e della Consulta per le infrastrutture e l'urbanistica, in particolare in relazione a specifici gruppi di lavoro istituiti per il monitoraggio e lo sviluppo di iniziative del comparto marittimo e trasportistico nonché della situazione delle infrastrutture genovesi.

E' continuata la partecipazione del nostro Ente al tavolo di lavoro presso l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale ai fini dell' istituzione nel nostro territorio di una ZLS – Zona Logistica Semplificata. Sono state inoltre portate avanti le iniziative in sinergia con gli Enti territoriali e le Associazioni di categoria a supporto del comparto della nautica ed in generale della Blue Economy.

Il C.I.S.Co. dal canto suo ha proseguito nell'organizzazione di eventi ad alto contenuto specialistico nel settore dei trasporti intermodali, nonché ha curato - in prima persona ovvero in affiancamento all'Ente camerale quando partner di iniziative progettuali – la ricerca e partecipazione riguardo ai progetti europei inclusi nel settennato 2014-2020 dell'Unione Europea.

Con riferimento alle infrastrutture, l'attenzione della Camera è rimasta focalizzata sullo sviluppo degli assi trasportistici di superficie continentali, tra cui spicca il Corridoio Reno Alpi (ex Corridoio 24 Rotterdam-Duisburg-Basilea-Lötschberg/Sempione-Genova). La direttrice europea di tale asse comprende la tematica del Terzo Valico dei Giovi e del Nodo Ferroviario Genovese, i cui sviluppi hanno continuato ad essere monitorati, al pari di quelli della Gronda autostradale di Genova, anche alla luce degli avanzamenti dei rispettivi iter realizzativi.

B. ACCELERAZIONE DIGITALE E INNOVAZIONE

Con l'avvio del progetto "Doppia transizione digitale ed ecologica" che interessa il triennio 2023-2025, i Punti Impresa Digitale hanno integrato le proprie attività di promozione della transizione digitale con progetti ed azioni di sensibilizzazione delle imprese sulla transizione ecologica.

Gli obiettivi prioritari della nuova progettualità sono stati di accrescere la cultura, la consapevolezza e le competenze delle imprese in materia digitale e green con azioni di informazione sensibilizzazione e counseling, facilitare la "doppia transizione" attraverso le tecnologie digitali, accompagnare le imprese nella "doppia transizione", affiancandole nei processi di cambiamento e innovazione.

LINEE STRATEGICHE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA

La Camera di Genova ha proseguito nell'organizzazione e promozione della trasformazione digitale intesa come realizzazione di servizi fruibili on line dalle imprese, come introduzione e diffusione di strumenti innovativi per le imprese o infine di connessione digitale tra PA.

La Camera ha operato inoltre con iniziative specifiche, anche a carattere trasversale, finalizzate a semplificare il rapporto tra imprese e mondo della ricerca. Un particolare rilievo ha continuato ad avere il rapporto sinergico con l'Università di Genova, con l'Istituto Italiano di tecnologia e con il CNR. La Camera ha contribuito allo sviluppo territoriale in termini di innovazione con progetti trasversali nell'ambito di tutti i settori nei quali lo sviluppo tecnologico incide sulla crescita di sistema, ed in particolare su blue economy, silver economy e green economy.

In questo ambito è opportuno ricordare anche l'attività di Enterprise Europe Network - EEN, rete europea di servizi per l'impresa cui la Camera partecipa tramite la propria azienda speciale WTC Genoa. La Rete offre servizi alle MPMI di ricerca partner per progettazione europea e per il trasferimento tecnologico verso i paesi UE ed esteri. In questo nuovo periodo la rete ha incrementato i servizi a supporto della transizione digitale e verde nelle PMI.

C. SVILUPPO SOSTENIBILE E SFIDA GREEN

Nel 2024 le azioni di accompagnamento per le imprese in ambito Green economy e impresa sostenibile sono state collegate a quelle per la digitalizzazione, come previsto da quanto indicato nel paragrafo precedente.

L'Accordo quadro sottoscritto con IRE ha previsto l'organizzazione di attività di formazione e informazione integrata sui temi legati a sostenibilità, efficienza energetica e Comunità Energetiche Rinnovabili nonché la realizzazione di audit e diagnosi energetiche e supporto tecnico nell'avvio e sviluppo di CER.
La Camera fa parte della rete "Liguria2030" tra istituzioni, imprese, associazioni e cittadini, volta a perseguire gli obiettivi di Agenda 2030 delle Nazioni Unite nel territorio di Genova e nella Regione Liguria. I firmatari del Protocollo d'Intesa "Liguria2030" si impegnano a portare il proprio contributo nella co-progettazione e realizzazione di azioni finalizzate a promuovere il radicamento dei 17 Obiettivi di Agenda 2030 sul territorio ligure.

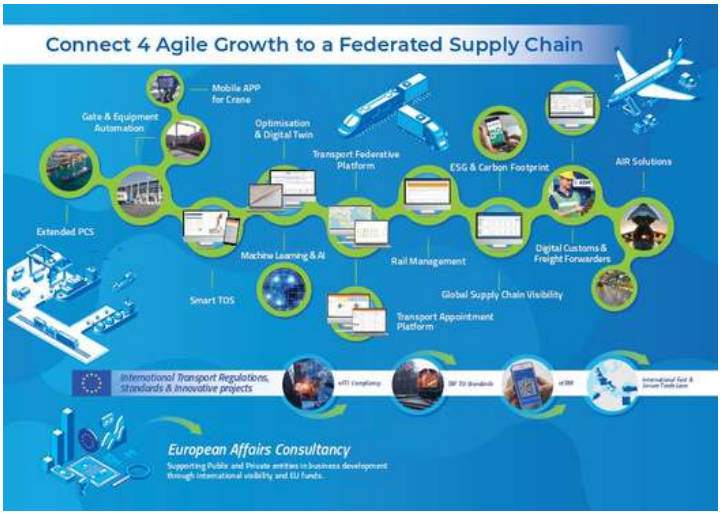
In coerenza con gli obiettivi della Rete sono state riproposte azioni di approfondimento sugli ESG. La sostenibilità riguarda congiuntamente aspetti ambientali, sociali ed economici, ai quali si fa spesso riferimento come fattori ESG (Environmental, Social and Governance). La Camera si è impegnata a diffondere a tal proposito lo strumento di Self-Assessment (Percorso di autovalutazione sulla sostenibilità aziendale) progettato dal Sistema Camerale. Obiettivo primario dello strumento è quello di supportare le PMI nella predisposizione del bilancio di sostenibilità, che è il principale strumento di misurazione e comunicazione degli impegni e dei risultati sugli elementi ESG.

Sul fronte della progettazione europea, due sono stati i progetti in materia di transizione ecologica, entrambi con il supporto dell'Azienda Speciale WTC Genoa.
Il primo – "C.Alp.Med Green Deal", finanziato dal Programma Single Market - riguardante il supporto alla transizione ecologica delle PMI, tramite azioni informative e formative e sessioni di incontro con aziende dell'area del Var (Francia).
Il secondo – "EnergyEfficiency4SMEs", finanziato dal Programma Life+, finalizzato alla realizzazione di audit energetici nelle PMI di alcune filiere economiche (turismo, agroalimentare e meccanica), per migliorarne la performance energetica.

Camera di Commercio Genova

IL 2024 DI CIRCLE GROUP

Circle Group ha confermato nel 2024 la sua leadership nel settore della logistica intermodale e dell'innovazione portuale, consolidando un percorso di crescita che intreccia tecnologia, sostenibilità e strategia. Questo anno ha rappresentato una tappa importante del piano industriale Connect 4 Agile Growth, che si pone come guida per lo sviluppo del Gruppo, puntando su tre pilastri principali: automazione dei nodi intermodali, proattività delle industrie e degli spedizionieri, e dematerializzazione documentale (e-CMR) e Normative del Regolamento eFTI.
I risultati finanziari dei primi tre trimestri hanno mostrato un andamento positivo, dimostrando la resilienza del gruppo nonostante il contesto economico globale complesso. La crescita è stata supportata dall'espansione dei Servizi Federativi, una gamma di soluzioni innovative erogate in modalità cloud che hanno permesso ai clienti di affrontare la transizione digitale con maggiore efficienza e resilienza. Questi strumenti si sono rivelati cruciali per migliorare la gestione delle supply chain, unendo sostenibilità operativa e risultati concreti.
Con riferimento al mondo portuale e terminalistico, Circle Group si conferma un partner chiave per gli attori che desiderano affrontare le sfide della modernizzazione, migliorando attraverso i Servizi Federativi Portuali l'efficienza operativa e garantendo una gestione più fluida, automatizzata e interconnessa delle operazioni: attraverso tecnologie all'avanguardia per il miglioramento dell'efficienza e per raggiungere obiettivi di sostenibilità e qualità dei servizi, Circle offre soluzioni di automazione di gate e yard, integrazione con le unità di controllo dei veicoli, piattaforme federative per la gestione digitale delle informazioni, strumenti di ottimizzazione, monitoraggio e previsione basati su intelligenza artificiale, machine learning e ricerca operativa.
Nell'ambito dell'intermodalità, sono 12 i porti italiani con cui Circle Group sta lavorando, fra cui tutti quelli con importanti quote di traffico merci ferroviario, che sono interlocutori importanti per sviluppare progetti basati sui concetti di dematerializzazione delle procedure, aumento dell'efficienza, sostenibilità e trasparenza dei processi.
Tra gli sviluppi strategici, citiamo il rafforzamento della partecipazione in ACCUDIRE: l'incremento al 21% della quotdi controllo, avvenuto a Novembre, ha permesso al gruppo di consolidare l'offerta nel campo della gestione digitale dei flussi documentali, in particolare attraverso l'integrazione dell'e-CMR. A ciò si è aggiunto l'ingresso di Zucchetti come partner strategico, un passo che ha ampliato le potenzialità della piattaforma MILOS®, ora arricchita con connettori ERP nativi destinati a migliaia di clienti in tutta Europa. Da Dicembre 2024, la storica Rete d'Impresa Log@Sea formata da Circle SpA e Aitek SpA, è diventata eXyond S.r.l. società che riunisce competenze ed esperienze complementari nei settori della mobilità terrestre e dei servizi marittimi. eXyond S.r.l ha contestualmente acquisito il 54,54% di Circle Garage, PMI innovativa nata come spin-off dell'Istituto Italiano di Tecnologia di Genova. Specializzata in soluzioni per l'osservabilità dei dati, software, infrastrutture Cloud e assistenza tecnica, Circle Garage rappresenta un ulteriore tassello nel rafforzamento tecnologico del Gruppo, in linea con gli obiettivi del piano Connect4AgileGrowth.



Circle ha inoltre giocato un ruolo cruciale nei principali progetti internazionali del settore. Come partner tecnico per il progetto eFTI4EU, il gruppo ha collaborato al fianco di MIT e RAM alla realizzazione di una piattaforma digitale per la gestione delle informazioni del trasporto merci, conforme al Regolamento UE 2020/1056. Questo progetto si inserisce nel più ampio obiettivo di digitalizzazione e automazione della logistica europea, allineandosi agli standard richiesti per una supply chain più sostenibile ed efficiente.
In parallelo, Magellan Circle, società del gruppo che si occupa di offrire alle aziende pubbliche e private consulenza per accedere a finanziamenti europei e supportarle nel loro percorso di crescita di internazionalizzazione, ha guidato e seguito la comunicazione di numerosi progetti di rilievo nel panorama europeo: dall'iniziativa AI4COPSEC, dedicata all'utilizzo dell'intelligenza artificiale per migliorare la sicurezza marittima, al progetto Offshore Wind Revolution sullo sviluppo dell'energia eolica offshore e sull'adeguamento dei porti italiani per supportare la transizione energetica a CLARION, dedicato alla mobilità sostenibile.
Guardando al futuro, Circle Group ha delineato obiettivi ambiziosi per il 2025, che includono l'espansione della digitalizzazione nel trasporto passeggeri, l'apertura verso nuovi mercati sull'area MED e Far East, un maggiore sviluppo dell'infomobilità e una focalizzazione su acquisizioni e partnership strategiche per consolidare ulteriormente a propria posizione di mercato. Particolare attenzione sarà poi data all'armonizzazione dei processi doganali, un ambito che vede già un impegno significativo del Gruppo anche in relazione al Progetto di International Fast e Secure Trade Lane che in questo Dicembre ha visto la sua piena realizzazione nel Corridoio Italia – Egitto.
Con il supporto delle risorse del PNRR e dei fondi europei, il Gruppo continuerà a promuovere soluzioni innovative e resilienti, spingendo verso una supply chain sempre più federativa e predittiva. Questo approccio non solo rafforza la capacità del Gruppo di rispondere alle sfide globali della logistica, ma lo posiziona come attore chiave nell'adozione di tecnologie e pratiche sostenibili, consolidando il suo ruolo di leadership in un settore in continua evoluzione.

COREMAS POLARIS ITALIA E SOGESE SI FONDONO E DANNO VITA AD UN POLO UNICO PER I SERVIZI RELATIVI AI CONTAINER MARITTIMI

Il 27 Novembre del 2024 è stata formalizzata presso lo studio del Notaio Giovannini di Livorno, la fusione per incorporazione di Coremas Polaris Italia in Sogese. L'operazione straordinaria rientra nei piani strategici definiti dal management già a fine 2023 che poi hanno trovato realizzazione solo a Novembre 2024. A partire dunque dal 1° Gennaio 2025, la società Coremas Polaris Italia cesserà di esistere e le relative attività saranno totalmente acquisite da Sogese (www.sogeseitalia.it) che subentrerà di conseguenza nei rapporti con gli stakeholders.

L'operazione è finalizzata ad una razionalizzazione dei costi e delle attività, attraverso una organizzazione più efficiente e gestita per reparti e centri di responsabilità, limitando al massimo gli adempimenti burocratici che due realtà separate comportano.

Con la suddetta fusione, si viene a creare un polo di riferimento per tutta una serie di servizi che ruotano attorno al container marittimo e alle attività ad esso dedicate. La nuova entità opererà attraverso quattro precise business units:

1)Noleggio e vendita di container marittimi a supporto della logistica intermodale. Questa business unit è dedicata all'approvvigionamento di container marittimi ISO standard e Special Purpose e alla conseguente vendita o noleggio ad operatori marittimi come compagnie di navigazione, spedizionieri o NVOCC.

2)Noleggio e vendita di celle frigo e moduli abitativi. Per quanto riguarda le celle frigo di tratta di magazzini modulari a temperatura controllata al servizio di mercati e aziende che richiedono supporto per lo stoccaggio temporaneo o definitivo di merci e materiali deperibili o termosensibili. I moduli abitativi permettono la creazione di strutture temporanee o definitive, secondo una logica modulare, e possono essere destinate ad attività ricreative o lavorative.

3)Servizi di deposito container marittimi. Tutte le operazioni di stoccaggio, movimentazione, perizia e riparazione di container marittimi dry o refrigerati per conto di compagnie di navigazione e altri operatori intermodali sono gestite da personale Sogese all'interno dei propri depositi a Melzo e a Livorno.

4)Progettazione e produzione di Shelter e Cabinati. Si tratta di una della business unit dedicata alla trasformazione di container marittimi in "Shelter". Il container marittimo rappresenta infatti il mezzo ottimale per gestire la logistica intermodale anche quando questa richiede che il container venga preparato e modificato per l'alloggio di apparati tecnologici che richiedono impianti di raffreddamento, portate particolari, e una struttura che garantisca all'apparato una funzionalità plug & play direttamente all'interno del container modificato.

Quindi, dalla fusione, non solo una razionalizzazione dei costi ma anche una organizzazione operativa e commerciale più chiara ed efficiente e che possa sviluppare con il cliente una comunicazione più ordinata e centrata sulle sue esigente specifiche.

IL SOCIO FEDESPEDI

Fedespedi – Federazione Nazionale Imprese di Spedizioni è l'unica organizzazione imprenditoriale in Italia che, da quasi 80 anni, rappresenta e tutela gli interessi delle imprese di spedizioni internazionali.

La nostra missione è rappresentare la categoria ai tavoli istituzionali, assistere gli associati affinché esprimano al meglio il loro potenziale, promuovere il valore delle imprese di spedizioni al servizio del commercio internazionale.

Le imprese di spedizioni internazionali cercano le migliori soluzioni, progettano il trasporto e coordinano
le fasi operative avvalendosi della propria rete di partner per assicurare lo spostamento delle merci a livello globale nel rispetto delle esigenze del cliente.

La Federazione conta circa 1.600 imprese associate sul territorio nazionale (4.700 unità locali) che generano 33 miliardi di fatturato* (2022 ultimo dato disponibile) e danno lavoro a oltre 60.000 addetti. La Federazione è firmataria del Contratto Collettivo Nazionale Logistica, Trasporto merci e Spedizione, rinnovato a dicembre 2024 fino al 31 dicembre 2027. Il CCNL prevede numerosi strumenti che rappresentano, per le aziende che lo applicano, un primo nucleo di offerta di welfare – in ambito previdenziale, sanitario e formativo – ai propri dipendenti attraverso gli enti bilaterali. A questo, Fedespedi affianca il servizio in convenzione Fedespedi Welfare che consente alle imprese associate di poter aderire a condizioni agevolate ad un servizio di piattaforma welfare per i propri dipendenti.

La Federazione è guidata dal 2022 dal presidente Alessandro Pitto e il Comitato di presidenza composto da 5 vicepresidenti: Alessandro Albertini con delega al trasporto aereo, Domenico de Crescenzo con delega ai rapporti con l'Agenzia delle Dogane, Ciro Spinelli con delegai agli affari legali, Manuel Scortegagna con delega al trasporto terrestre e Davide Tassone con delega alle politiche delle risorse umane.

Fedespedi nomina specifiche sessioni chiamate Advisory Body per l'esame e lo studio dei problemi propri dell'attività delle imprese associate che nell'attuale mandato sono articolati come segue: Customs & Tax | Digital Innovation| HR Development | Legal | Labour Relations | Maritime & Ports | Road, Rail & Intermodal. Alla Federazione aderisce, inoltre, ANAMA – Associazione Nazionale Agenti Merci Aeree fondata nel 1957 come sezione aerea e che rappresenta le imprese di spedizioni attive nel comparto del cargo aereo. Tra le varie attività a supporto delle imprese associate - organizzazione di corsi, seminari, webinar, convenzioni, sportelli di assistenza – gli AB si fanno promotori delle pubblicazioni de I quaderni di Fedespedi, una collana di volumi sintetici di approfondimento delle principali normative di settore redatte dai componenti degli AB, talvolta in collaborazione con studi legali o esperti, partner della Federazione.

Fedespedi è parte di un grande network associativo: aderisce a livello nazionale a Confetra – Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica, a livello europeo a CLECAT - Comité de Liaison Européen des Commissionnaires et Auxiliaires de Transport e a livello internazionale a FIATA - Fédération Internationale des Associations de Transitaires et Assimilés. Al Congresso Mondiale annuale FIATA tenutosi a Bruxelles a ottobre 2023, l'Italia è stata selezionata come paese ospitante il Congresso Mondiale per il 2026 nell'anno in cui ricorrà il centenario di FIATA e l'80° anniversario di Fedespedi. Fedespedi è presente sul territorio nazionale in 15 regioni, attraverso la rete di 30 associazioni territoriali a carattere provinciale.
Fedespedi può, inoltre, contare su una rete di partner - coordinamenti associativi, associazioni, enti di settore - con cui collabora e che rappresentano un valore aggiunto in termini di approfondimento e networking. La Federazione assicura il proprio contributo di esperienza e proposte tramite i propri rappresentanti delegati.
Tra questi, vi è CISCO – Centro Internazionale Studi Containers, con il quale nel 2022 la Federazione ha collaborato con successo all'organizzazione del seminario "Guida rapida al CTU" in cui è stata presentata la traduzione italiana del manuale che permette una veloce consultazione del Codice vero e proprio, il cui scopo è fornire consigli pratici per imballare e disimballare in maniera sicura/corretta le unità di trasporto: Fedespedi ne ha promosso l'utilizzo nella pratica operativa quotidiana, ritenendolo uno strumento globale che, anche se non obbligatorio, può aiutare a diminuire il numero di incidenti dovuti all'errato ancoraggio/fissaggio della merce nelle unità di trasporto, al pari di una corretta dichiarazione del peso reale della stessa.

Fedespedi ha successivamente aderito a CISCO nel 2023, dove è rappresentata nel Consiglio Direttivo tramite Samuele Abbate (vice presidente Maritime & Ports Advisory Body). Fra i progetti futuri, cui Fedespedi ha offerto la propria collaborazione, vi è la traduzione dell'intero CTU.

FEDESPEDI

TREND 2024 DI HELID

il fatturato di Helid Srl per il 2024 è di c.ca 1.220.000, con un incremento del 6% sul giro d'affari del 2023, grazie all'acquisizione di alcuni clienti extra CEE come India, Vietnam, Perù e Brasile.
Si è visto un incremento del numero di offerte, grazie anche alla maggiore visibilità del sito internet. Maggiore anche la produzione di ricambi twistlocks, specie riguardo a tipologie specifiche per clienti, per cui è aumentata la spesa per consulenti e progettisti esterni.
Minore infine il costo di energia, grazie allo scambio sul posto fra produzione e acquisto dei pannelli fotovoltaici.

Un altro traguardo importante nel 2024 di Helid Srl è sicuramente stato la conferma di certificazione iso 9001.

Infine, gli obiettivi che Helid Srl si è prefissata per l'anno 2025 saranno i seguenti:

- Network con altre imprese per sviluppare quote di mercato per poter fornire prodotti più complessi e attirare nuovi clienti;
- Implementare alcuni dealer commerciali a livello internazionale. Il lavoro svolto nel 2023-2024 ha portato ad una possibilità concreta di avere alcuni distributori commerciali in particolare in Vietnam, India e Brasile. Nel prossimo periodo Helid Srl si pone l'obiettivo di definire in maniera specifica i contenuti contrattuali in queste aree e di analizzare altre possibili aree extra CEE;
- Completare il sito internet implementando un'area riservata per i clienti. Il website è stato utile per avere nuovi contatti, ma i clienti sono restii ad utilizzare funzioni web per la comunicazione, quindi si ritiene più proficuo mantenere un sito istituzionale e aggiornare costantemente la lista dei prodotti fornibili;
- Migliorare l'organizzazione dei programmi macchina per la produzione;
- Implementare nuove forme di incasso garantito per i clienti esteri;
- Margine operativo. Per avere nuovi clienti bisogna tenere una linea di competitività sui prezzi: l'azienda non intende vendere sottocosto, quindi si propone di prestare più attenzione alla diminuzione dei costi, con particolare riferimento all'incidenza del costo delle materie prima sul prodotto finale.

LE ATTIVITA' DI IGNAZIO MESSINA LINE NEL 2024: UN ANNO DI CRESCITA E SVILUPPO

IML, divisione logistica di Ignazio Messina & C. Spa, ha chiuso il 2024 con risultati significativi che consolidano la sua posizione come leader nel settore logistico ed intermodale. In linea con l'obiettivo strategico di diversificazione e ampliamento della rete, IML ha accresciuto la propria operatività nel trasporto intermodale sia per le attività di bandiera che per il conto terzi, garantendo servizi performanti non solo per le attività containers e casse mobili, ma anche per merci varie e project.

Uno dei principali traguardi raggiunti è stata la gestione di treni completi su tratte nazionali e internazionali, contribuendo a trasferire volumi significativi dalla strada alla ferrovia, in linea con le strategie europee per ridurre la congestione negli snodi logistici e promuovere la sostenibilità con la relativa riduzione di Co2.
Un contributo significativo al raggiungimento degli obiettivi prefissati è stato rappresentato principalmente dai terminal interni intermodali (Segrate, Vicenza e Dinazzano per esempio) perchè con gli importanti investimenti in mezzi, risorse umane e TOS, si è realizzata l'internalizzazione dei processi con la relativa efficentizzazione dell'operatività.

Le infrastrutture gestite da IML continuano a rappresentare un punto di riferimento per il mercato poichè i terminals offrono servizi avanzati con aree di stoccaggio, gestione doganale, e soluzioni personalizzate di movimentazione merci. Gli investimenti in digitalizzazione ed automazione dei processi hanno ulteriormente ridotto i tempi di turnaround dei camion, aumentando l'efficienza operativa.

Guardando al 2025, IML punta ad espandere il proprio raggio d'azione su scala globale. Sono già in corso piani per sviluppare nuovi progetti nei mercati europei ed esteri, rafforzando così il marchio, portando l'esperienza e la tradizione dello shipping italiano in territori ancora inesplorati.

Con una visione orientata al futuro ed un solido impegno verso innovazione e sostenibilità, IML vuole confermarsi come il partner ideale per una logistica integrata, capace di rispondere alle sfide di un mercato sempre più globale.

INTERPORTO PADOVA
LA PIU' AVANZATA PIATTAFORMA INTERPORTUALE ITALIANA

Un Interporto è una struttura integrata che è votata alla logistica sostenibile.
Il principale veicolo di sostenibilità è costituito dall'utilizzo della FERROVIA per coprire le medie e lunghe tratta di trasporto delle merci.
I dati del traffico intermodale (integrazione camion-treno) ampiamente positivi, dimostrano che questo modello che prevede poche interazioni fra operatori e molta tecnologia e automazione nei processi, è un modello vincente anche in un momento di crisi sanitaria globale.
Dal 2020 sono stati istituiti collegamenti ferroviari giornalieri con interporti tedeschi e olandesi (Colonia, Duisburg, Hannover, Geleen) per traffico di semirimorchi (non container marittimi quindi) che hanno permesse alle aziende venete di continuare ad esportare con i mercati europei.
Si ricorda che in Italia, l'interporto padovano, è l'unico caso in cui la società di gestione (Interporto Padova SpA) ha il controllo delle strutture terminalistiche e anche il know-how su come gestire i terminal stessi. Interporto Padova ha infatti anche la proprietà del software strategico (sviluppato all'interno) in un quadro complessivo unico nel panorama nazionale.

DATI E RISULTATI DI TRAFFICO (2024)
Merce movimentata in tonnellate: circa 13,4 milioni di cui ben il 43% per ferrovia.
Unità di carico intermodali movimentate nel sistema terminalistico: 411.000 TEU (+6,4%).
Numero di treni merci che arrivano e partono da Padova Interporto: 8.000 nel 2024.
Principali porti e località connesse via ferrovia: La Spezia, Genova, Livorno, Trieste, Milano (Melzo-Rotterdam), Bari, Foggia, Catania, Rivalta Scrivia, Germania (Colonia, Hannover), Olanda (Geleen), Polonia.

RISULTATI STRATEGICI.
Attraverso il potenziamento dei collegamenti internazionali di treni di semirimorchi e di intermodale terrestre, l'interporto garantisce maggiori potenzialità di volumi rispetto ad un terminal specializzato solo nel marittimo (container). Dal 2024 saranno infatti consolidati i nuovi treni Foggia-Padova sviluppati per garantire un collegamento verso il centro Europa con i treni già presenti (Colonia, Hannover, Geleen).
Dal 2025 è attivo un ulteriore collegamento per Colonia e per Novara. Attraverso questi nuovi collegamenti anche tutta la filiera del trasporto anche di distribuzione locale, ha maggiori risorse per superare momenti di calo generalizzato del mercato.

IL GRANDE IMPEGNO PER L'AMBIENTE
L'impegno nel sostegno del trasporto merci che, oltre ad essere competitivo in termini di costi e di tempi di resa, sia anche rispettoso delle esigenze della collettività in termini di rispetto dell'ambiente comprende tutti gli aspetti delle attività interportuale.

- Dal punto di vista energetico Interporto ha installato nei tetti dei magazzini il più grande impianto fotovoltaico d'Italia che produce 13,00 Mw annui. L'equivalente del consumo annuo di 5000 famiglie. Dal 2024 è attivo un sistema innovativo di immagazzinamento dell'energia fotovoltaica attraverso potenti batterie di accumulo. L'obiettivo è di arrivare alla completa autonomia energetica da fonti rinnovabili.
- CITYPORTO (attivo dal 2004) permette di fare le consegne della merce in centro città con 10 furgoni a metano togliendo ogni giorno dalle vie cittadine quasi 100 furgoni diesel inquinanti.
- INTERMODALITA', grazie al terminal intermodale ogni anno circa 420.000 mezzi pesanti vengono "tolti dalle strade" attraverso l'utilizzo di treni merci regolari che collegano i più importanti porti italiani ed europei.

Da maggio 2017 è operativo il primo distributore di Metano Liquefatto (LNG) e compresso a livello di interporti e porti italiani. Il primo nel Veneto. Tale opportunità apre le porte ad un repentino sviluppo di mezzi pesanti a bassissimo impatto ambientale su cui tutte le case costruttrici stanno focalizzando l'attenzione. L'ultimo tassello che completa la sostenibilità ambientale del sistema interportuale ha visto l'installazione di 6 grandi RMG (gru a portale elettriche su rotaia) nel terminal.

FUSIONE CON LA ZIP
L'opportunità, per tutto il sistema politico-economico padovano, di arrivare ad una rapida operazione di integrazione del Consorzio ZIP in liquidazione (lo statuto già ne prevedeva la chiusura nel 2030) con uno dei più importanti soggetti a partecipazione pubblica della logistica intermodale nazionale ed europea (Interporto Padova SpA) è dettato da considerazioni giuridiche, strategiche ed economiche.
Il completamento di un disegno virtuoso. Nei primi anni del 2000 il sistema padovano aveva ereditato per vie diverse ben 3 soggetti con gli stessi soci pubblici che esercitavano attività simili insistendo spesso sullo stesso territorio. Consorzio ZIP (che nel frattempo aveva perso la facoltà espropriativa) aveva tentato iniziative in progetti immobiliari anche in aree fuori comune e fuori provincia di Padova con risultati non in linea con la precedente attività. Magazzini Generali cercava nuovi magazzini in affitto (anche da Interporto) in un momento in cui la logistica sembrava l'unica modalità di sviluppo. Interporto, con un ruolo strategico riconosciuto dallo Stato (uno dei 9 interporti di interesse nazionale riconosciuto dalla Legge 240/90: Padova, Torino, Parma, Rivalta, Nola, Milano, Livorno, Verona, Bologna) e dall'UE (Nodo Core), continuava ad investire nell'intermodalità e nel comparto immobiliare locato a soggetti attinenti all'intermodalità stessa. Questo meccanismo, unico in Italia, terminal e fabbricati per la logistica, produceva la redditività necessaria a sostenere importanti investimenti. Preso atto di questa sovrapposizione di ruoli, i Soci pubblici hanno iniziato (anche a seguito di orientamenti legislativi) un processo di semplificazione e razionalizzazione delle partecipate pubbliche le cui tappe principali sono state: fusione fra Interporto e Magazzini Generali nel 2009; fusione fra Interporto e Shiprail nel 2010; fusione fra Interporto e Padova Container Service nel 2013. La fusione Interporto ZIP è il coronamento di questo impegnativo disegno. Considerato infatti che i tre Soci del Consorzio ZIP rappresentano oltre il 75% del capitale di Interporto Padova SpA e che la ZIP stessa detiene il 7,17% di Interporto Padova, l'incorporazione della stessa in Interporto sia per la contiguità territoriale che per la quasi totale sovrapposizione dell'azionariato, rappresenta un altro importante tassello nella semplificazione e razionalizzazione senza aggravi fiscali o innaturali deprezzamenti dei cespiti in proprietà (fisiologici in un'attività di liquidazione).

Continuità dei servizi. Era evidente la necessità di proseguire con alcuni servizi per l'area. Nel corso degli ultimi esercizi, attraverso selezioni pubbliche, erano confluiti all'interno di Interporto Padova SpA alcune figure chiave dell'organico di ZIP che ora possono ottimizzare le loro attività e continuare a mantenere attivi i servizi essenziali (già da alcuni anni Interporto teneva in piedi le attività di ZIP svolte tramite un "service" di Interporto al Consorzio). Da alcuni anni Interporto gestisce anche lo sportello della Camera di Commercio a servizio delle imprese. Di fatto il Consorzio ZIP aveva già terminato il suo ruolo di "motore" di iniziative e di gestore per ciò che concerne le attività economiche. Questo è avvenuto essenzialmente per il venire meno della sua capacità espropriativa "ex lege" e per la crescente attenzione circa il consumo del suolo.

SIAT Assicurazioni: Innovazione, Sostenibilita' e Radicamento Culturale nel 2024

Nel 2024, SIAT Assicurazioni ha consolidato la sua posizione come leader nell'assicurazione dei trasporti, puntando sull'innovazione tecnologica e sull'espansione digitale. La digitalizzazione è stata un pilastro fondamentale, con il potenziamento dei portali dedicati alla gestione delle polizze e l'introduzione di strumenti avanzati per la tracciabilità delle merci. Questi sviluppi hanno migliorato l'efficienza operativa e l'interazione con i clienti, offrendo servizi sempre più personalizzati e competitivi.

Principali attività del 2024:

- Espansione delle Polizze Digitali: SIAT ha lanciato nuove soluzioni di polizze completamente digitali, integrate con portali online e procedure ottimizzate per l'assunzione e la gestione dei sinistri. Questo ha garantito una migliore esperienza utente e una maggiore flessibilità nell'accesso ai servizi.
- Embedded Insurance: SIAT ha implementato funzionalità innovative di assicurazione integrata per il trasporto merci, in collaborazione con operatori logistici e armatori. Queste coperture automatiche, attive già in fase di organizzazione del trasporto, hanno rappresentato un passo avanti verso una gestione più fluida e automatizzata delle polizze.
- Sostenibilità e Iniziative Green: SIAT ha intensificato il proprio impegno verso la sostenibilità ambientale attraverso iniziative del Gruppo Unipol, come l'espansione della "Foresta Unipol", con oltre 15.000 nuovi alberi piantati per contribuire agli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda ONU 2030. Inoltre, ha partecipato al progetto 3Bee, sostenendo l'installazione di alveari tecnologici per monitorare la salute delle api e promuovere la biodiversità, un'iniziativa chiave per la tutela dell'ambiente.
- Innovazioni Tecnologiche: La Compagnia ha investito nello sviluppo di tecnologie avanzate e l'integrazione con i sistemi di tracciamento tramite geolocalizzazione per migliorare la sicurezza e l'efficienza del trasporto merci.
- Intelligenza Artificiale: La Compagnia ha posto le basi per l'implementazione dell'AI nei processi aziendali per il futuro triennio, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza interna e aumentare ulteriormente la qualità del servizio offerto ai clienti. Questo progetto mira a rendere i processi più rapidi, intelligenti e personalizzati.
- Impegno Culturale e Sociale: SIAT ha rafforzato il suo legame con il territorio genovese, supportando eventi culturali come la collaborazione con "Maledetti Architetti", che ha portato a visite guidate presso la sede storica di SIAT, il Palazzo di Cristallo. Inoltre, la Compagnia ha proseguito il sostegno a iniziative benefiche locali, tra cui l'Ospedale Pediatrico Gaslini, la Fondazione Flying Angels e l'Associazione Amare il Mare, che promuove attività artigianali e sostenibili per ragazzi con disabilità.

Queste iniziative evidenziano la strategia di SIAT di coniugare innovazione tecnologica, sostenibilità e radicamento sociale e culturale, riaffermando il proprio ruolo di leader in un mercato in continua evoluzione.

Siat
ASSICURAZIONI

SILT: 30 ANNI DI ECCELLENZA NELLA LOGISTICA INTEGRATA E NEI TRASPORTI

Con oltre 50.000 spedizioni completate ogni anno e più di 14 milioni di chilometri percorsi, Silt si afferma come uno dei protagonisti indiscussi nel panorama della logistica integrata e del trasporto in Italia.
Il successo di Silt si fonda su un modello operativo altamente strutturato: una flotta di proprietà composta da 50 mezzi Euro 6 e 50 semirimorchi, supportata da una rete di partner strategici, consente di gestire ulteriori 35.000 spedizioni e di percorrere 11 milioni di chilometri all'anno. A questi numeri si aggiunge la competenza di un team di 65 professionisti, tra personale operativo e autisti, che assicurano prestazioni puntuali ed efficienti.
L'azienda serve quotidianamente oltre 120 clienti, offrendo un servizio di trasporto ininterrotto tra i principali porti italiani e le destinazioni interne, consolidando così il suo ruolo di partner affidabile per realtà di ogni dimensione: dalle grandi compagnie di navigazione e spedizionieri internazionali fino ai piccoli e medi produttori.

Un viaggio iniziato nel 1994
Fondata a Genova nel 1994 da un gruppo di imprenditori genovesi legati alle maggiori compagnie marittime dell'epoca, Silt ha saputo trasformare l'esperienza sul campo in una realtà imprenditoriale solida e riconosciuta. Nel 2017, con l'ingresso del Gruppo Finsea, l'azienda ha intrapreso una nuova fase di crescita e sviluppo strategico, aprendo nuove prospettive di espansione e innovazione.

Un punto di riferimento per la logistica italiana
Con sede centrale a Genova e una presenza strategica negli hub di Vado Ligure, Genova Prà-Voltri, La Spezia e, nel 2024, con l'apertura della sede di Trieste, Silt è diventata sinonimo di efficienza e affidabilità nel settore della logistica. La sua capacità di anticipare le esigenze del mercato e di fornire soluzioni personalizzate l'ha resa un partner imprescindibile per chi cerca prestazioni al massimo livello.
Attraverso decenni di innovazione, dedizione e crescita sostenuta, Silt non solo ha percorso milioni di chilometri, ma ha anche costruito un percorso di leadership nel settore, definendo nuovi standard per la logistica italiana.
Silt ha recentemente introdotto una livrea completamente rinnovata per la propria flotta, riflettendo il recente rebranding del Gruppo Finsea. Questo cambiamento rappresenta l'impegno dell'azienda a guardare al futuro con un'identità moderna e coerente con i valori di innovazione e sostenibilità che guidano ogni sua attività.

TERMINAL SAN GIORGIO VIVE UN 2024 CON IL VENTO IN POPPA COMPLICE IL PERFEZIONAMENTO DELL'ACQUISIZIONE DA PARTE DEL GRUPPO ARMATORIALE MESSINA

Terminal San Giorgio chiude il 2024 con il giusto slancio per affrontare il 2025, sia pur in uno scenario mondiale complesso ma decisamente sfidante per le prospettive della nostra azienda che a metà del 2024 è entrata a far parte della Ignazio Messina & C. S.p.A., storica compagnia di navigazione genovese e da sempre attiva anche nella logistica terrestre e nei terminal portuali.

Con l'occasione, con orgoglio, ridisegna il logo del suo nuovo terminal con la bandiera di San Giorgio, simbolo storico della propria città, bandiera che sventola già con il vento in poppa e trasmette l'ottimismo con il quale la nuova proprietà intende sviluppare, in sinergia con le aree in cui già opera nel porto di Genova (IMT – Intermodal Marine Terminal e ATI Messina – San Giorgio), in modo sempre più convinto la vocazione di un vero e proprio terminal Multipurpose: in particolare rotabili di ogni genere compreso il traffico delle Autostrade del Mare, break bulk, impiantistica, yacht, oltre ai container per i quali può offrire un ampio set di servizi aggiuntivi tra i quali il raccordo ferroviario direttamente collegato con i depositi interni di IML – Intermodal Messina Logistics).

Il processo di integrazione tra le diverse realtà terminalistiche è già iniziato con grande determinazione e il personale, in piena sinergia con lo spirito aziendale trasmesso dalla nuova Proprietà, ha già dato interessanti segni di sviluppo commerciale e operativo. Le potenzialità del nuovo binomio TSG-IMT hanno trovato gradimento dalla Clientela già consolidata offrendo una più ampia gamma di servizi al fine di aderire alle evoluzioni di un mercato sempre più dinamico.

Nel corso dell'anno 2024, in continuità con il piano di rinnovo del parco mezzi operativi, sono stati consegnati a TSG 3 nuovi trattori portuali Terberg RT223 a trazione integrale (4x4) progettati specificatamente per la movimentazione di carichi pesanti sulle rampe delle navi Ro-Ro, oltre a 2 Reachsteacker Hyster RS46 per la movimentazione dei container con caratteristiche di manovrabilità eccezionali e tecnologia di ultima generazione.

I volumi sviluppati dal Terminal in questi anni, stabilmente oltre le 5.000.000 di tonnellate equivalenti di carico (contenitori, rotabili e merce varia), sono sostenuti da nuovi investimenti che da subito stanno lasciando un concreto segno come l'abbattimento dei capannoni di Ponte Somalia che, una volta terminati nel corso del 2025, lasceranno spazio ad un piazzale completamente rinnovato pronto ad accogliere nuovi e consolidati traffici.

Questa riqualificazione dei piazzali di Ponte Somalia è segno concreto di grande flessibilità di questo nuovo assetto societario che con la sua capacità di adattarsi rapidamente ai cambiamenti di mercato, adotta strategie commerciali particolarmente lungimiranti trasferendole in maniera efficace in "operatività di banchina".

TRASPORTOUNITO SERVICE NEL 2024 GLOBAL PARTNER DELL'AUTOTRASPORTO IN AMBITO NAZIONALE ED EUROPEO

Il nostro consorzio Trasportounito Service ha compiuto 15 anni.

Nato a Genova nel 2009 aggregando le Imprese di Autotrasporto del territorio Ligure, è via via cresciuto diventando service provider per l'autotrasporto a livello Nazionale ed estendendo il proprio campo di azione anche a livello europeo.

Nel 2024 sono state sviluppate attività sempre più strutturate a supporto delle imprese del settore, rafforzando la rete di servizi che oggi opera per oltre 700 imprese distribuite sul territorio nazionale ed europeo.

La fornitura di apparati di Transito Autostradale, che garantiscono ai soci i rimborsi ministeriali annuali sui pedaggi pagati in Italia, è stata estesa a 17 Paesi Europei (Francia, Svizzera, Spagna, Portogallo, Belgio, Polonia, Austria, Germania, Danimarca, Svezia, Norvegia, Ungheria, Bulgaria, Croazia, Slovenia, Slovacchia) rendendoci di fatto un punto di riferimento per le flotte europee.

Sono stati estesi i sistemi di pagamento dei Trafori Frejus e Monte Bianco (con rimborso pari al 13% delle spese) e dei Traghetti sulle tratte marittime Nazionali ed Europee (con rimborso disposto per il Sea Modal Shift).

Il progetto di sviluppo dei processi di Digitalizzazione, mediante piattaforma TUIT e software gestionale SMART CAMION, sviluppati in collaborazione con primari partner tecnologici, sta conquistando l'interesse del Trasporto Contenitori italiano, affermandosi come primario riferimento operativo per la portualità ed anche nel dialogo telematico con primari players del mondo logistico, delle spedizioni e armatoriale.

In applicazione del Protocollo siglato dalle Associazioni territoriali dell'Autotrasporto con MIT, ASPI, Comune, AdSP Genova, Regione Liguria per il riconoscimento dei Ristori per i disagi sostenuti dall'Autotrasporto per i cantieri autostradali nella rete Ligure, Trasportounito Service ha affiancato circa 450 imprese nella presentazione delle Domande per l'ottenimento degli indennizzi sui transiti effettuati nel 2023.

E' stata sviluppata dal Consorzio attività di aggiornamento Formativo per circa 2000 autisti e 300 imprenditori soci su temi importanti per lo sviluppo della cultura della Sicurezza Stradale.
Di particolare successo l'iniziativa di interesse Nazionale organizzata in collaborazione con INAIL, Ispettorato Nazionale del Lavoro, Polizia Stradale sul tema "il valore della Sicurezza Stradale per la Legalità nel settore dell'Autotrasporto".

IL SOCIO VIGLIENZONE ADRIATICA SRL

Il 2024 ci ha regalato tra le attività più significative la celebrazione del centenario, evento che ha permesso di fare il punto sulle aree di business che in questi decenni hanno dato grande soddisfazione alla Direzione che mantiene fieramente un controllo familiare.

In particolare, il ramo della logistica ferroviaria ha subìto un importante potenziamento della flotta dei carri per trasporto merci alimentari dall' Est Europa spinto da una forte domanda.

Le ispezioni e certificazioni internazionali, da sempre fiore all' occhiello del gruppo Viglienzone, hanno potuto contare sullo sviluppo del mercato brasiliano con il nostro ufficio locale coordinato direttamente dalla sede di Ravenna da uno staff dedicato altamente qualificato.

Infine, quest' anno abbiamo ampliato gli accreditamenti per i controlli sulle merci in export inviate a Cuba ed Egitto che quindi possono essere certificate con i nostri ispettori tanto nelle commodities quanto nei beni finiti come macchinari industriali.

UBFP NEL 2024

Lo Studio legale UBFP Tax&Customs, specializzato in diritto tributario e doganale, offre i propri servizi al mondo imprenditoriale, sia esso rappresentato da piccoli imprenditori sia da grandi gruppi industriali, nonché agli operatori del campo della logistica e dei trasporti che sono alla ricerca di un'assistenza legale tempestiva ed efficiente.
I professionisti dello Studio assistono le aziende in tutti gli aspetti legati agli scambi internazionali: dalla fase di contrattualizzazione dei rapporti tra clienti e fornitori, alla predisposizione dei contratti di mandato per gli operatori logistici; dal supporto nella due diligence doganale sui prodotti in materia di classifica, origine e restrizioni commerciali, ai rapporti con gli Uffici delle dogane e la richiesta di autorizzazioni; dall'assistenza nelle fasi di verifica e contestazione, alla difesa in giudizio nelle giurisdizioni sia civile che tributaria.
Lo Studio svolge anche attività di formazione tailor made per le aziende che si occupano di logistica e commercio internazionale.

Durante l'anno 2024 lo Studio ha fornito consulenza a primari gruppi sia italiani che esteri, curando gli aspetti di compliance nei confronti delle Amministrazioni fiscale e doganale nonché assistendo i propri Clienti durante le fasi di verifica, accertamento e contenzioso nanti le competenti giurisdizioni.
In particolare, lo Studio UBFP ha assistito dinanzi alla Guardia di Finanza un'importante società di trasporti nelle fasi di verifica volte a contestare la consumazione del reato di contrabbando, in virtù di un ipotizzato omesso versamento di diritti doganali.
Lo Studio UBFP ha, altresì, affiancato numerose aziende italiane che operano nel mercato russo, oggetto di importanti restrizioni a seguito del conflitto in Ucraina, aiutando queste ultime a interpretare correttamente le normative sanzionatorie, individuando cosa fosse lecito commercializzare e cosa, invece, fosse oggetto di divieto.

In quest'ottica, lo Studio ha coltivato numerosi progetti legati all'"Export control" anche con Clienti che esportano beni c.d. "dual use" (ossia utilizzabili sia in campo civile che militare),
redigendo procedure ad hoc denominate "Programmi interni di conformità" (PIC), allo scopo di mappare puntualmente l'eventuale necessità di richiedere specifiche autorizzazioni per l'export.
I professionisti dello Studio si sono anche occupati di progetti di pianificazione doganale sia svolgendo analisi relative all'origine dei prodotti compravenduti (apposizione di "Made in" e certificazione dell'origine preferenziale) che nell'ottenimento dell'autorizzazione doganale di AEO, nuova frontiera del commercio internazionale che mira a semplificare gli scambi spostando il controllo dell'Agenzia delle dogane dalle merci ai soggetti.
Importante settore di specializzazione dello Studio è quello delle accise (pianificazione dei flussi, richiesta di autorizzazioni, difesa in giudizio a seguito di accertamento) con particolare esperienza nel campo dei prodotti energetici e alcolici.

Come ogni anno, infine, lo Studio porta avanti un progetto formativo in collaborazione con il C.i.s.Co. e i suoi professionisti hanno partecipato in qualità di relatori ai corsi "Il container reefer e le esigenze della merce", organizzato da C.i.s.Co. e IBN, e "La supply chain del container", organizzato da C.i.s.Co. con l'Università degli Studi di Genova.
Lo Studio, infine, collabora stabilmente con Venicepromex (Agenzia per l'internazionalizzazione del sistema camerale veneto) con la quale organizza incontri aventi ad oggetto la materia doganale e fiscale.

Per saperne di più sull'attività dello Studio e rimanere sempre aggiornati con le ultime novità di settore è possibile consultare il sito internet all'indirizzo www.ubf-lex.it ed iscriversi alla newsletter.

IN CALENDARIO PER IL 2025

Fruit Logistica
Berlino, 5 – 7 febbraio 2025

LetExpo
Verona, 11 – 14 marzo 2025

Macfrut
Rimini, 6 – 8 maggio 2025

Transport Logistic
Monaco, 2 – 5 giugno 2025

Fruit Attraction
Madrid, 30 settembre – 2 ottobre 2025

Genoa Shipping Week
Genova, Ottobre 2025

Intermodal
Barcellona, 21 – 23 ottobre 2025

I CANALI SOCIAL DI C.I.S.CO.

GRAZIE A TUTTI I SOCI PER QUEST'ANNO INSIEME!

Centro Internazionale Studi Containers

Centro Internazionale Studi Containers - C.I.S.Co.
Via Garibaldi 4, 16124, Genova
Tel. 010 8608252
mail info@ciscoconsultant.it
www.ciscoconsultant.it